

CORRIERE DELLA SERA

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

Dalla P2 alla strage di Bologna
È morto Pazienza,
lo 007 degli scandali
di **Giovanni Bianconi**
a pagina 29

DATAROOM
L'Europa e i dazi nascosti
Ecco chi impone gli ostacoli
di **Gabanelli e Tortora** a pagina 27



L'ATTACCO AMERICANO

La guerra di Trump all'Iran

Colpiti tre siti nucleari. Show del presidente: successo spettacolare. L'ira di Teheran: conseguenze eterne
Missili su Tel Aviv, Netanyahu prega per Donald. Meloni sente Starmer e Merz. Allerta per il terrorismo

VIOLAZIONI E SPIRAGLI

di **Paolo Mieli**

Il doppio attacco — israeliano prima, americano poi — agli impianti nucleari iraniani di Natanz, Isfahan e ieri notte Fordow, costituisce un'aperta violazione della legalità internazionale e conduce il mondo intero sull'orlo di una guerra mondiale. Tanto più che i bombardamenti di Tel Aviv non si sono limitati ai luoghi in cui si arricchisce uranio ma sono stati estesi a basi militari (vere o supposte), rampe di missili, singoli leader dei pasdaran, scienziati.

continua a pagina 38

L'ILLUSIONE DI ISOLARSI

di **Antonio Polito**

Ecosì anche lui, Donald J. Trump, è finito lì, nella Situation Room della Casa Bianca, al fianco di un generale gesticolante, a guardare i suoi B-2 mentre scagliano sui bunker atomici del nemico le bombe perforanti più potenti della storia. Come George W. Bush nel 2003 mentre dava il via alla guerra in Iraq, per riscrivere la storia del Medio Oriente. Come Barack H. Obama che nel 2011 provò a chiudere quella stessa guerra assistendo in diretta all'uccisione di Osama Bin Laden, colui che l'aveva iniziata.

continua a pagina 25

Frattini, Nicastro, Persivale, Privitera e Sarcina da pagina 2 a pagina 25



Il presidente Donald Trump, 79 anni, nella Situation Room con il capo di gabinetto della Casa Bianca Susie Wiles, 68, e il generale Dan Caine, 56 (Epa)

LO SCRITTORE

Dal mio rifugio capisco il mondo a colpi di bombe

di **Etgar Keret**

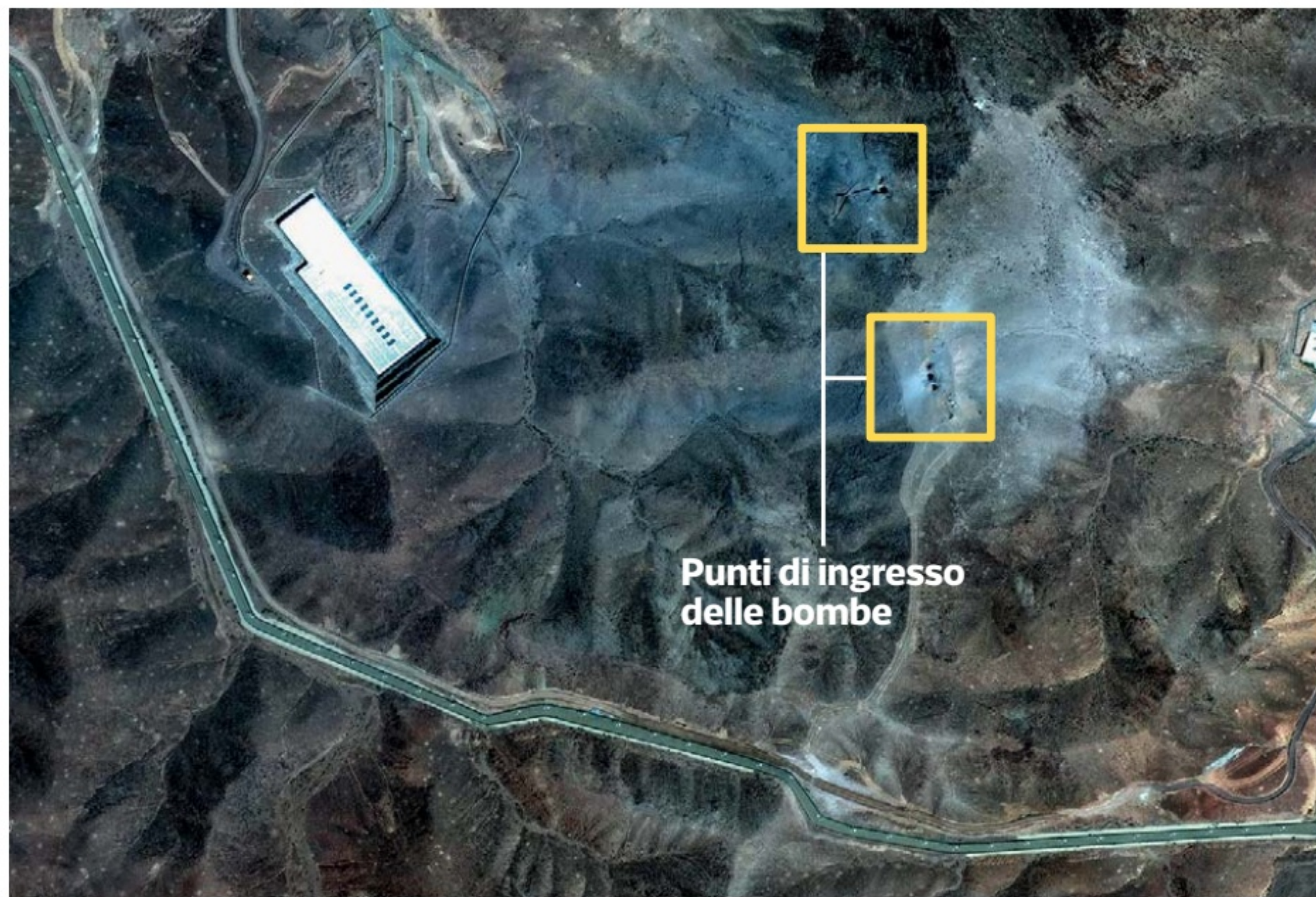
a pagina 17

L'INTERVISTA / KEPEL

«Può nascere un fronte di Paesi musulmani»

di **Lorenzo Cremonesi**

a pagina 25



Punti di ingresso delle bombe

IN PRIMO PIANO

LO STRAPPO DELLA CASA BIANCA

La scelta dell'azzardo

di **Federico Rampini**

a pagina 38

DENTRO LA SITUATION ROOM

Attimi, gesti e show

di **Viviana Mazza**

a pagina 6

LE STIME DELL'AIEA SU FORDOW

Il calcolo dei danni

di **Guido Olimpio**

a pagina 5

GIANNELLI

ATTACCO USA AI SITI NUCLEARI DELL'IRAN



Lo Stretto Dal petrolio alla benzina

«Chiudere Hormuz» La minaccia del regime e i rischi per i prezzi

di **Federico Fubini**

a pagina 11

ULTIMO BANCO

di **Alessandro D'Avenia**

Esame di Stato



Siamo nel pieno degli esami di Maturità, detti anche di Stato perché è lo Stato a verificare che lo studente «colto» non sia né acerbo né marcio, pronto per nutrire altri. Ma se invertissimo le parti e fosse lo studente a interrogare lo Stato? Se gli chiedesse, come facciamo noi: dopo che farai? In che progetto impegnerai le tue energie? Lo Stato che cosa risponderebbe? Posta la domanda allo Stato attuale, direbbe: «In guerra. Come Stato dell'Ue sono in riarmo, ma soprattutto perché, con altri Stati, sono Nato. E mi è appena stato chiesto di portare le risorse militari al 5% del mio Pil». Lo studente fa notare che, spendendo già l'1,6% (una trentina di miliardi nel 2024), arrivare a quella cifra significa investire 66 miliardi in più all'anno: «Rimango sem-

pre stupito di come tutti questi soldi compaiono dal nulla...». Lo Stato risponde che sa il fatto suo. «Come fai?». «Tasse o tagli sulla spesa sociale. O privatizzazioni. O debito...». Lo Studente: «Lo sai che così per me sarà impossibile sostenere il welfare di una piramide sociale già rovesciata (più morti dei nati, più anziani dei giovani)? Sembra che tu ignori lo Stato delle cose». Lo Stato sorride sornione, ma lo studente incalza: «Quindi a conti fatti investirai più in spesa militare che sulla scuola (4,2%)?». Lo Stato per nulla costernato: «Il mondo va così, bisogna stare al passo: è la ragion di Stato!». «E la mia?». «Che cosa?». «Ragione...». «Ne hai una che valga più di quella di un intero Stato?». «In fondo dovrebbe essere la tua...». «Spiegati».

continua a pagina 33

ÖSTERRGOLD
www.osterrgold.it

L'esperienza di convertire i tuoi gioielli non più usati.

Alle MIGLIORI CONDIZIONI, sia in DENARO IMMEDIATO che dando loro una seconda vita, trasformandoli in GIOIELLI NUOVI o in LINGOTTI.

AUTORIZZAZIONI BANCA D'ITALIA N. 5007737 - 5009402



GESTITO DA
BANCO METALLI PREZIOSI
OBRELLI
1929
LAVIS TRENTO MILANO
info@osterrgold.it
0461 18 18 000